

Kambatta-Hadya formato libreria

Il Segretario provinciale per l'Animazione missionaria ha preparato un elegante e prezioso volume sulla nostra Custodia-Missione del Kambatta-Hadya, in Sud Etiopia.

Da appena vent'anni i Cappuccini della Provincia di Bologna operano in quella amena regione: anni di sacrifici, di sudore, di evangelizzazione, di impegno sociale.

Chi ha vissuto laggiù una esperienza più o meno lunga, rivede in queste pagine come in un film, la religiosità, gli usi e i costumi del Kambatta-Hadya e ciò che hanno operato i missionari. Quanti ne hanno udito soltanto parlare, vi troveranno una panoramica abbastanza completa ed oggettiva della nostra missione. Si sente spesso ripetere che l'Africa affascina il visitatore: il dolce clima, i molti bambini che sbucano ovunque, la numerosa gioventù, la liturgia viva e veramente partecipata colpiscono in maniera forte ed incisiva.

È una Chiesa giovane, viva, e quindi molto promettente.

I nostri missionari della Provincia di Bologna si muovono su due direttrici fondamentali e correlative: l'Evangelizzazione e la promozione umana. Dispensano il pane della Parola e il pane materiale, perché è difficile predicare il Vangelo a chi ha lo stomaco vuoto.

Il bilancio della nostra presenza laggiù, in questo ventennio, è largamente positivo.

Ricordo con commozione le Sante Messe cui ho partecipato a Sabama, a Jajura e a Wagabettà: migliaia di fedeli che arrivano per tempo da ogni parte, prove dei canti, confessioni e poi la solenne celebrazione eucaristica accompagnata da canti che

La missione del Kambatta-Hadya, i missionari e le loro stazioni sono divenuti oggetto di un libro, pubblicato dalla Editrice missionaria EMI, dal titolo «La Regina di Saba». Dopo l'anteprima uscita del numero di settembre-ottobre 1990, ecco la presentazione del Ministro provinciale, fr. Corrado Corazza



coinvolgono tutti, ritmati del tam-tam dei tamburi, la lunga processione per la presentazione dei doni, l'omelia non certamente breve, l'inter-

In questa e nelle pagine seguenti, alcune immagini tratte dal libro «La Regina di Saba». Per chi intendesse acquistare il volume, basta rivolgersi alla redazione di MC; il prezzo, compresa la spedizione, è di L. 45.000.



minabile fila alla Comunione. È uno spettacolo di fede semplice e viva.

Il fiorire poi delle vocazioni è senz'altro una grazia del Signore, ma anche un segno realmente tangibile del lavoro prezioso e costante dei missionari.

Non posso dimenticare il seminario diocesano di Hosanna, cuore del Vicariato Apostolico di Soddo-Hosanna, le stazioni fiorenti di Waserà, Wagabettà, Ashirà, Sadama, Jajura, Timbaro e Taza.

L'attività sociale svolta dai missionari è davvero encomiabile: costruzione di strade, di ponti, di acquedotti, di scuole, di chiese, di cliniche, del centro per handicappati di Taza, del centro per catechisti e infine il mulino e il centro agrocatechistico di Timbaro.

Questi i missionari: p. Leonardo Serra, superiore regolare e medico rinomato nella zona, p. Bruno Sitta, p. Carlo Bonfè, p. Silverio Farneti, p. Adriano Egidio Gattei, p. Cassiano Calamelli, p. Agostino Raffaello Del Debole, p. Gabriele Bonvicini,

fr. Maurizio Gentilini il «tutto-fare della Missione», e infine il supervulcanico p. Renzo Mancini. Sono tutti veramente bravi e zelanti, quindi meritano la nostra stima incondizionata. Lontani dal proprio paese e dai propri cari, essi dedicano la vita all'annuncio di Gesù e aiutano materialmente tanti fratelli meno fortunati di noi.

Il libro, scritto con stile piacevole e fluido, non ha trascurato nulla per presentarci l'ambiente geografico ed umano, gli usi e i costumi del Kambatta: la famiglia, i tukul, l'acqua e il fuoco, il mercato, il cibo e la bevanda, la donna, la danza, il funerale, la Chiesa, i laici, i giovani, la figura importante del catechista, il Maskàl o festa della Croce, la devozione alla Madonna, la promozione umana, l'accettazione della Missione da parte dei Cappuccini di Bologna.

Il volume si conclude con interessanti e gustosi racconti con riquadri che riportano: l'Etiopia e particolarmente il Kambatta-Hadya in nume-

ri, la nascita dell'Etiopia, la guida pratica alla Missione, le principali feste, gli strumenti musicali, ecc. Insomma, nulla è sfuggito all'occhio attento e all'abile penna degli scrittori.

Sono certo che queste pagine saranno di grande utilità per una maggiore e più approfondita conoscenza della Custodia-Missione, sia per noi Frati Cappuccini, sia per i benefattori. Contemporaneamente mi auguro che siano di sprone per molti, giovani o meno, che desiderano compiere non un viaggio turistico, ma una vera esperienza laggiù.

Esperienza che aiuterebbe non poco a cambiare certe nostre categorie mentali e modelli di comportamento alquanto borghesi, e aprirebbe alle istanze di questi nostri fratelli più poveri di noi materialmente, ma più ricchi di fede.

«Andate e predicate», si legge nel Vangelo, e l'Apostolo Paolo aggiunge: «Guai a me se non evangelizzo!». Il dono prezioso della fede non è riservato a noi soli, ma è per tutti gli uomini.



